

**I festeggiamenti**

Gli eventi in piazza costeranno 270 mila euro: pagano le spa partecipate. Ed è polemica

# Capodanno con lo sponsor

ERNESTO FERRARA

**U**N CAPODANNO da 270 mila euro più Iva. Dai cassetti di Palazzo Vecchio saltano fuori i conti del concerto di piazza Stazione (ci sarà Caparezza e anche Brunori Sas) e degli altri eventi organizzati in piazza Repubblica, Santissima Annunziata e Annigoni per il prossimo San Silvestro. Si spenderà più dell'anno passato: la performance di Elío e le Storie tese e gli altri concerti 2011 costarono poco più di 200 mila euro.

Non paga il Comune, è tutto frutto di sponsor. Ma ancora una

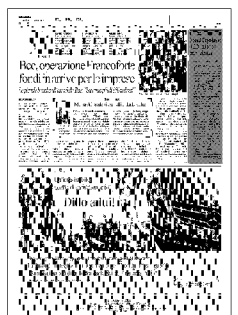


Il Capodanno 2011

volta, come nel caso del Capodanno 2011 e della Notte Bianca, sono le società partecipate a fare da bancomat. Oltre alla Cassa di Risparmio, che farà la parte del leone con 150 mila euro, per il re-

sto anche quest'anno sono le spa a sborsare i quattrini necessari: Firenze Parcheggi mette sul piatto 30 mila euro, 20 mila li tira fuori Publiacqua, 20 mila Adf, la società che gestisce l'aeroporto. Gli altri cinquantamila euro li mette a disposizione Acea, la società che detiene il 40% di Publiacqua. E scoppia la polemica: «Non paga il Comune ma pagano le società partecipate: i soldi messi a disposizione per i concerti provengono sempre dalle tasche dei fiorentini», fanno notare Ornella De Zordo di Perunaltracittà e Tommaso Grassi di Sinistra e Cittadinanza.

SEGUE A PAGINA IX



Il caso

## Festa di Capodanno da 270 mila euro ma è polemica

(dalla prima di cronaca)

CAPAREZZA, da 35 settimane nelle classifiche dei dischi più venduti, sarà il mattatore di piazza Stazione. Prima ci saranno il cantautore Brunori Sas, Pippo e i suoi pinguini polari e gli Street Clerks. In piazza Santissima Annunziata invece si esibiscono i Golden Voices of Gospel, Les Italiens e The New Life Society in piazza Repubblica mentre in largo Annigoni gli Strange D (j) ays accompagneranno il popolo dei tiratardi di San Silvestro fino alle 4. E' sugli sponsor che Grassi e De Zordo insistono: «Colpisce la generosità di Publiacqua che ogni anno aumenta le tariffe e distribuisce utili ai soci anche privati, dall'altra fa operazioni di immagine di dubbia utilità come questa». Intanto scoppia la grana dei vigili: le rsu della municipale, in rotta con la comandante Manzione, annunciano un'assemblea proprio per la notte del 31. Dietro la guerra ci sarebbe la riorganizzazione del corpo a cui punta Manzione, intenzionata a "sfoltire" l'ufficio contravvenzioni (128 dipendenti su 800) per aumentare la presenza di vigili in strada. (e.f.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA